Principi di eco-welfare, parte I

Lezione 6
25/10/2022

Lorenzo De Vidovich

lorenzoraimondo.devidovich@dispes.units.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare, il welfare

Rapporto Beveridge, 1942
Social Insurances and Allied Services

I principi del welfare state: garantire un sistema coerente di politiche ed interventi sociali «dalla culla alla bara»

Principi universalistici: un ruolo chiave allo Stato nell'organizzazione dei servizi alla persona

(esempio: il *National Health Service*)

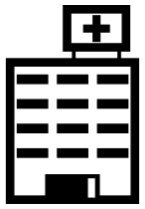
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il *welfare state*: i «Trenta Gloriosi» (1950-1970)

Un doppio processo espansivo:

- sviluppo economico
- espansione dei diritti dei cittadini

Un aumento della spesa pubblica consolida la fornitura universale dei servizi di welfare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il *welfare state*: i «Trenta Gloriosi» (1950-1970)

Titmuss (1974)

Welfare state quando non solo la maggior parte dei lavoratori, ma la maggior parte dei cittadini in quanto tali, gode di diritti sociali, a prescindere dall'avere o non avere rapporti di lavoro

Combinazione fra le misure rivolte ai lavoratori (indennità di disoccupazione, pensione, maternità), e misure accessibili «di cittadinanza»
(assistenza sanitaria, scuola, reddito minimo, trasporti pubblici...)

Titmuss, R. (1974), *Social Policy*, Allen & Unwin
Titmuss, R. (1957 [2019]), *Essays on the welfare state*, Polity Press

Cosa succede dopo i «Trenta Gloriosi»?

Le protezioni sociali garantite dagli assetti del Piano Berevidge crollano

Crisi petrolifere del 1973 e 1979:
Forti impatti sull'economia mondiale e sui redditi, indebolendo i principi di equità che determinavano il funzionamento del welfare state

Ridefinizione del potere pubblico: *new state spaces* (Brenner, 2004)

- Ri-articolazione geografica dei poteri dello Stato su più livelli istituzionali e territoriali
- Organizzazione «multi-scalare» dei poteri politico-economici in maniera meno rigida e su diverse scale di governo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

Tecnologie, energia e società

L. Mumford (1934) in *Technics and Civilizations*
L'energia è fondamento del progresso, ma vanno considerati alcuni fattori critici: le tecnologia e i valori sociali.

Le tecnologie sono cambiate nelle epoche:

- Periodo ecotecnico, dominato da acqua e legno
- Periodo paleotecnico, caratterizzato dal carbone
- Periodo neotecnico, tipico del sistema elettrico moderno

Adeguati valori sociali danno impeto alla tecnologia, garantendone anche la sua adozione e utilizzazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

Ecologia

Anni '60-'70

- Prime mobilitazioni ecologiste
- Primi studi sulle conseguenze della crescita sull'ambiente

Anni '80

- La problematica ecologica nelle agende di governo
- La sostenibilità ambientale acquisisce rilevanza istituzionale

Istituzionalizzazione delle organizzazioni ambientaliste
(es: Legambiente)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

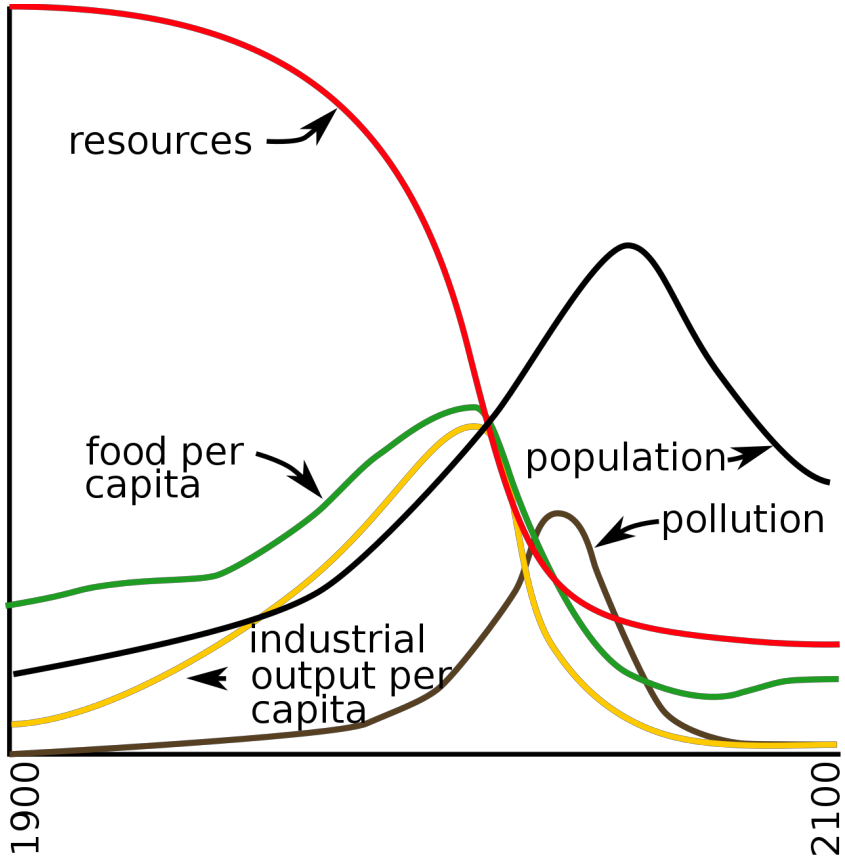
Merci e valori nella critica ecologica al capitalismo

Giorgio Nebbia, ambientalista e chimico

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

Meadows et. al., (1972) *Limits to Growth*

Rapporto sui limiti dello sviluppo, commissionato al MIT dal Club di Roma

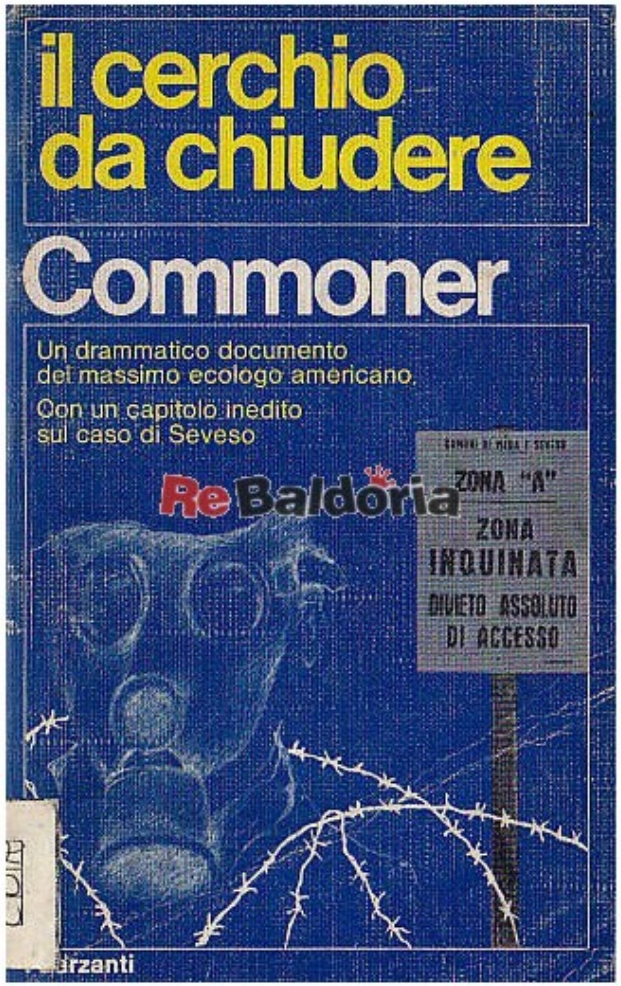


Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

Ecologia e Ambientalismo

Barry Commoner, anni '70

La causa della crisi dei rapporti tra uomo e natura è da ricercare nello sfruttamento di risorse naturali scarse per produrre, con processi inquinanti, merci inquinanti



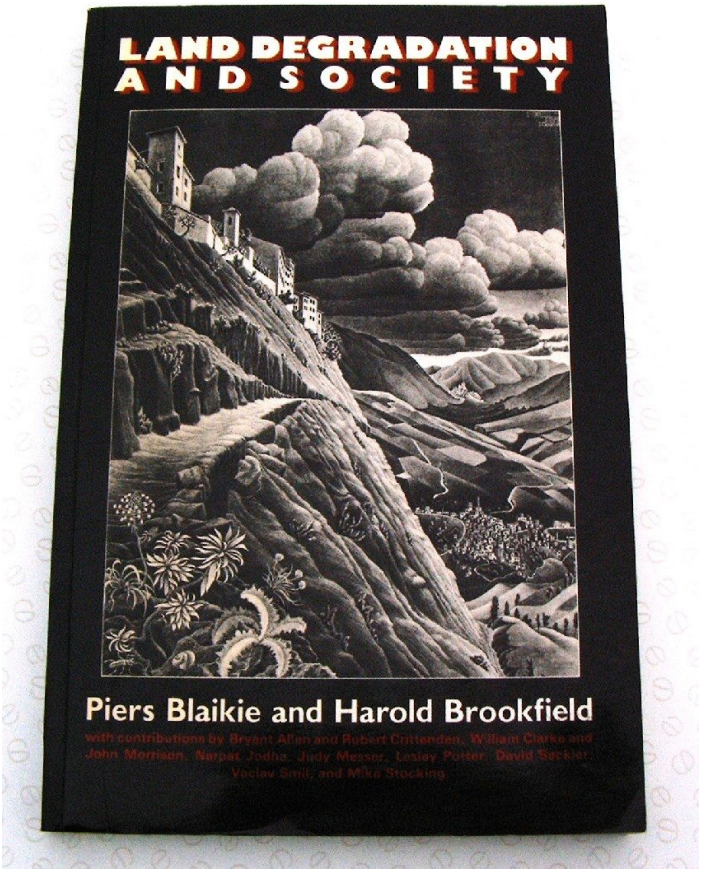
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

Blaikie e Brookfield (1987), *Land degradation and society*

«Land degradation should by definition be a social problem»

- Una dimensione politica dell'ecologia nel governo del territorio
- Un legame fra società e risorse del territorio, responsabile di una marginalizzazione delle classi contadine e di uno sbilanciamento strutturale fra classi sociali e fra sistemi di potere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prima dell'eco-welfare: studi e principi ispiratori

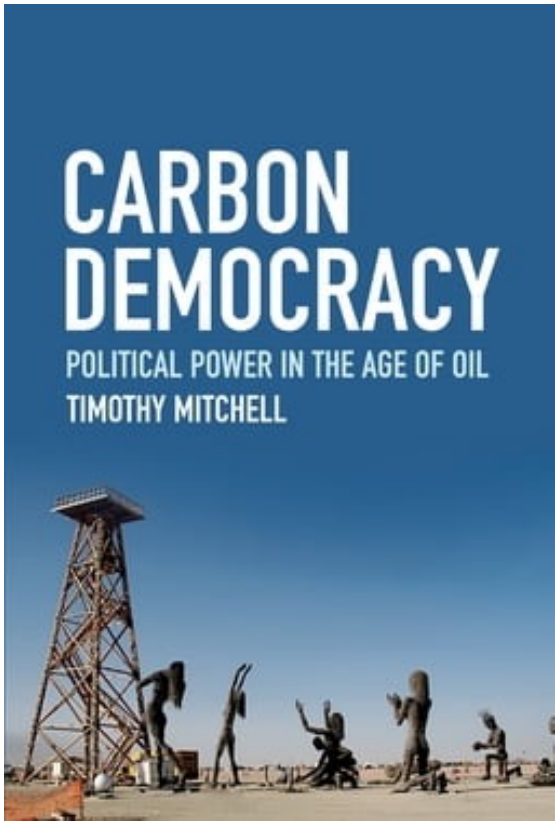
Economy and Society Volume 38 Number 3 August 2009: 399–432

Carbon democracy

Timothy Mitchell

Timothy Michell (2009), *Carbon democracy*

- Gli Stati che dipendono dagli introiti derivanti dal petrolio sono meno democratici di altri stati
- Di fronte ai danni ambientali dell'estrazione di petrolio, la macchina democratica che si è consolidata attorno all'«oro nero» è in difficoltà
- Il controllo dei flussi di trasmissione del petrolio e delle dotazioni ingegneristiche, e ed il meccanismo di finanza internazionale attorno al petrolio, determinano il grado di democrazia di un Paese o di un accordo fra paesi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Eco-welfare: principi e definizioni

Con l'aggravarsi della crisi climatica, occorre osservare le relazioni tra questione ambientale e sostenibilità dei sistemi di welfare

Il modello di welfare dominante nei paesi occidentali è strettamente legato alla crescita economica, che comporta un insostenibile consumo di risorse ambientali

O'Connor (1991). Gough e Meadowcroft (2011), Gough (2015, 2016), Moore (2017) Hirvilammi e Koch (2020)

Eco-welfare: principi e definizioni

Hirvilammi e Koch (2020)
"The history of welfare states is tightly linked to industrial capitalism and a mode of regulation where production and consumption patterns increased in parallel"

Come rendere sostenibili i sistemi di welfare al di là del paradigma della crescita?

O'Connor (1991). Gough e Meadowcroft (2011), Gough (2015, 2016), Moore (2017) Hirvilammi e Koch (2020)

Eco-welfare: principi e definizioni

Gough (2015, 2016)

Molti ricercatori sociali, a fronte della crisi climatica, hanno cominciato ad osservare le relazioni tra questione ambientale e sostenibilità dei sistemi di welfare, focalizzandosi sull'emergere del cosiddetto *environmental welfare state*

O'Connor (1991). Gough e Meadowcroft (2011), Gough (2015, 2016), Moore (2017) Hirvilammi e Koch (2020)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Eco-welfare. Ian Gough. *A theory of human need*

Climate change and sustainable welfare: the centrality of human needs

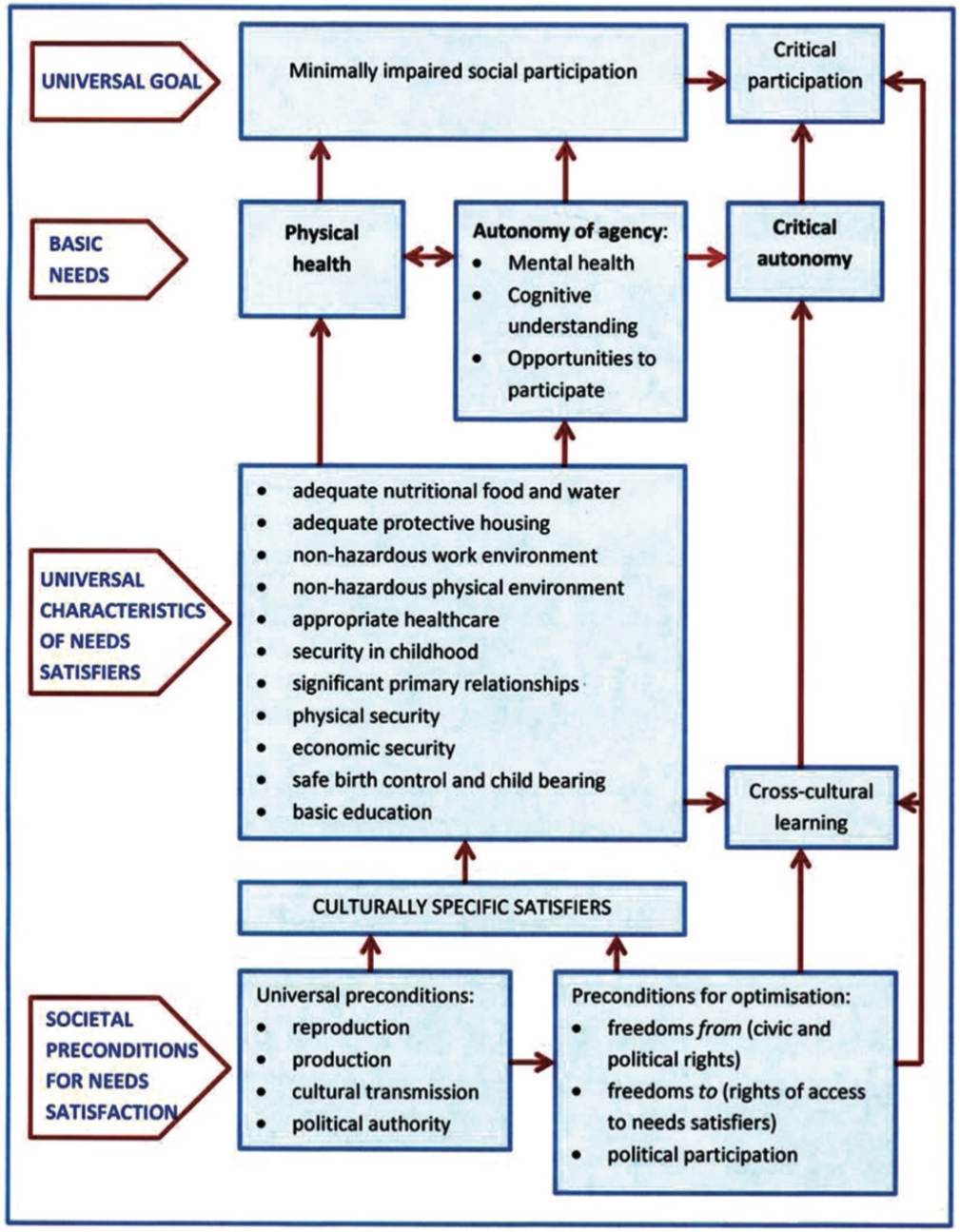


Fig. 1. *The theory of need in outline.*

Source: THN: 170

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica tra welfare e ambiente

Come potrebbe, lo stato, emanciparsi dal paradigma della crescita?

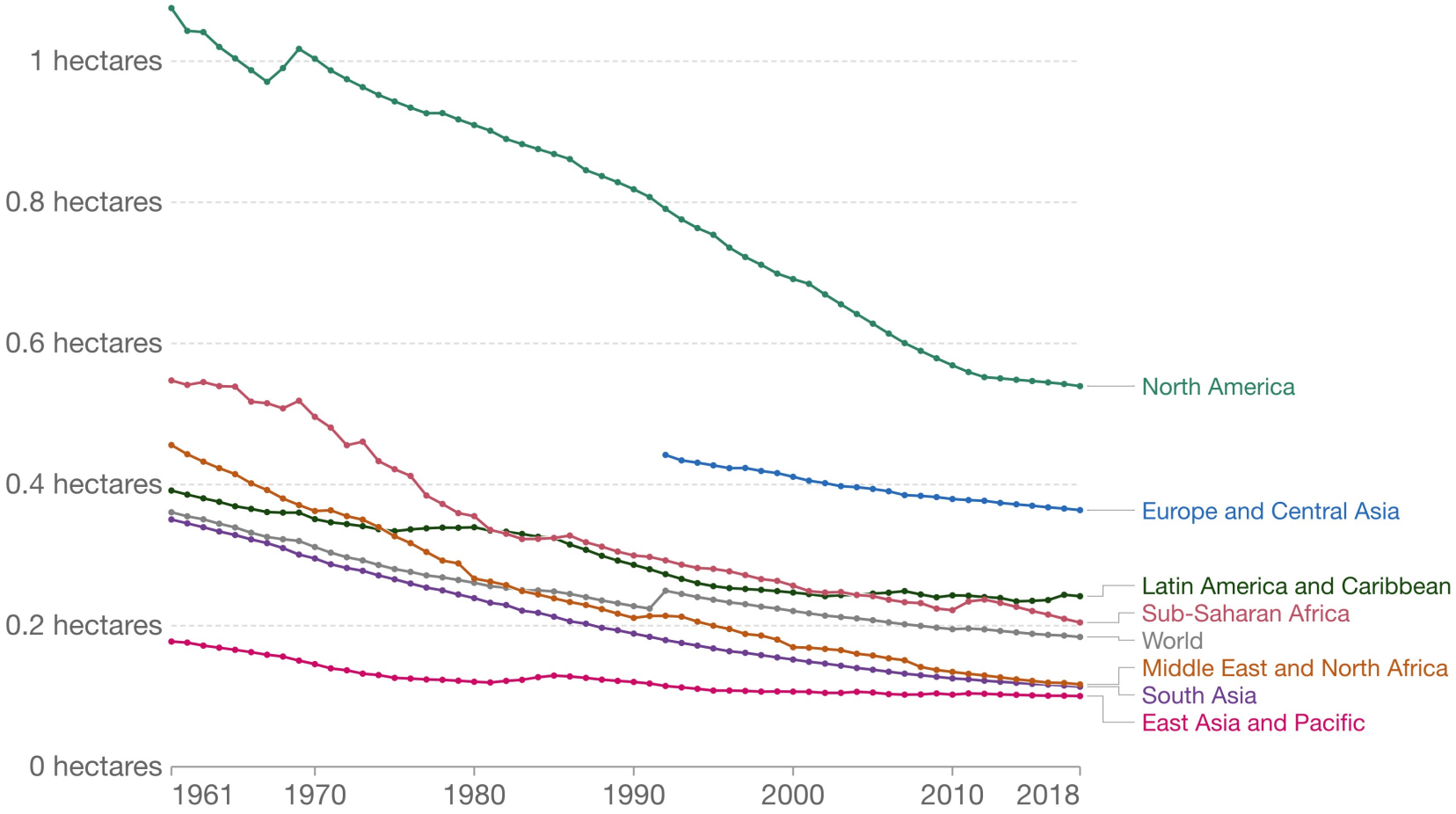
Come si possono ricucire le fratture tra società e ambiente, attraverso la costruzione costruzione di politiche eco-sociali?

Uso dei terreni arabili per persona

Arable land use per person

Arable land is defined by the FAO as land under temporary crops, temporary meadows for mowing or for pasture, land under market or kitchen gardens, and land temporarily fallow. It is measured in hectares per person.

Our World in Data



Source: Food and Agriculture Organization of the United Nations (via World Bank)

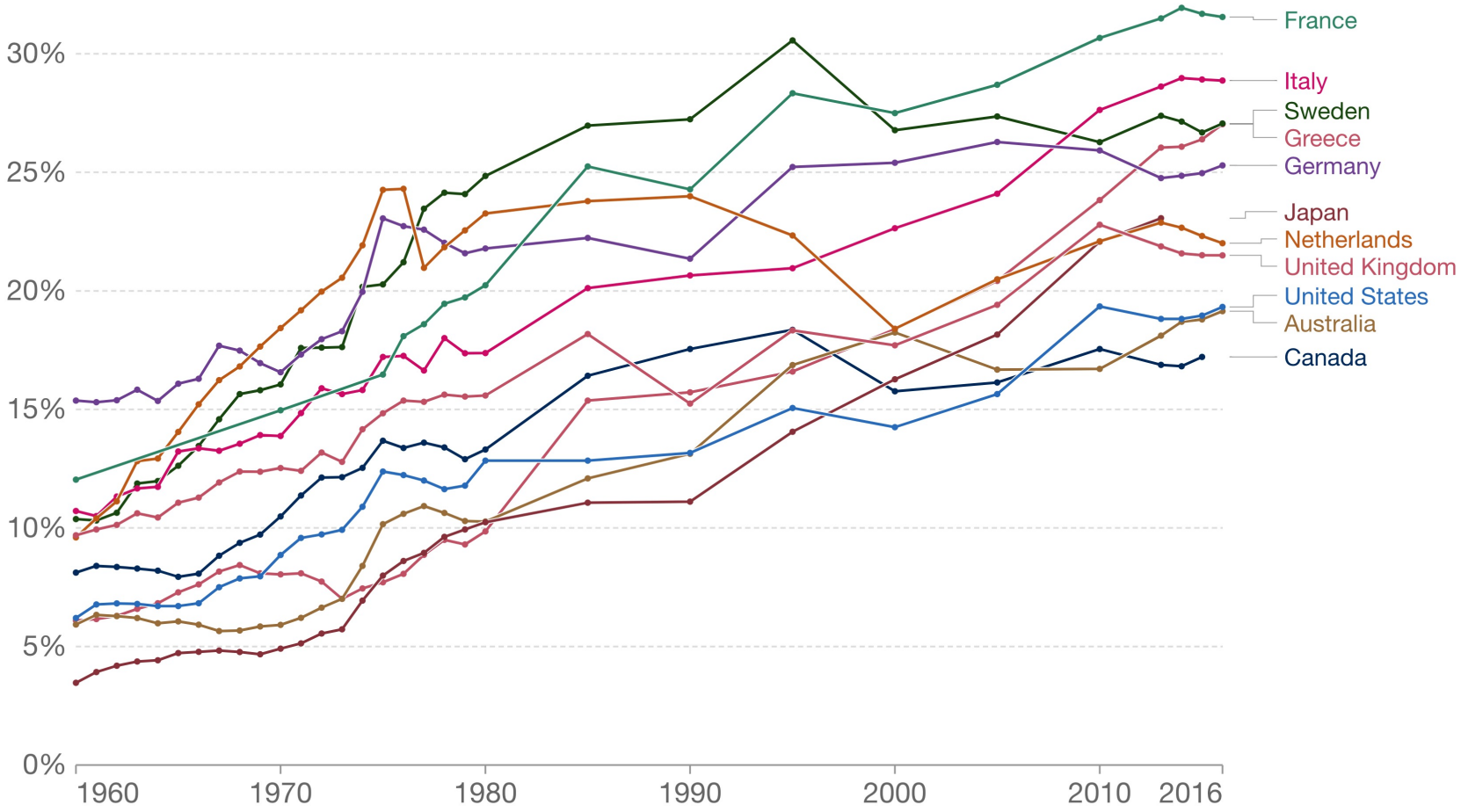
OurWorldInData.org/land-use • CC BY

% del PIL in spesa sociale (1960-2016)

Public social spending as a share of GDP, 1960 to 2016

Our World in Data

Social spending includes, among others, the following areas: health, old age, incapacity-related benefits, family, active labor market programmes, unemployment, and housing.



Source: Our World in Data based on OECD and Lindert (2004)

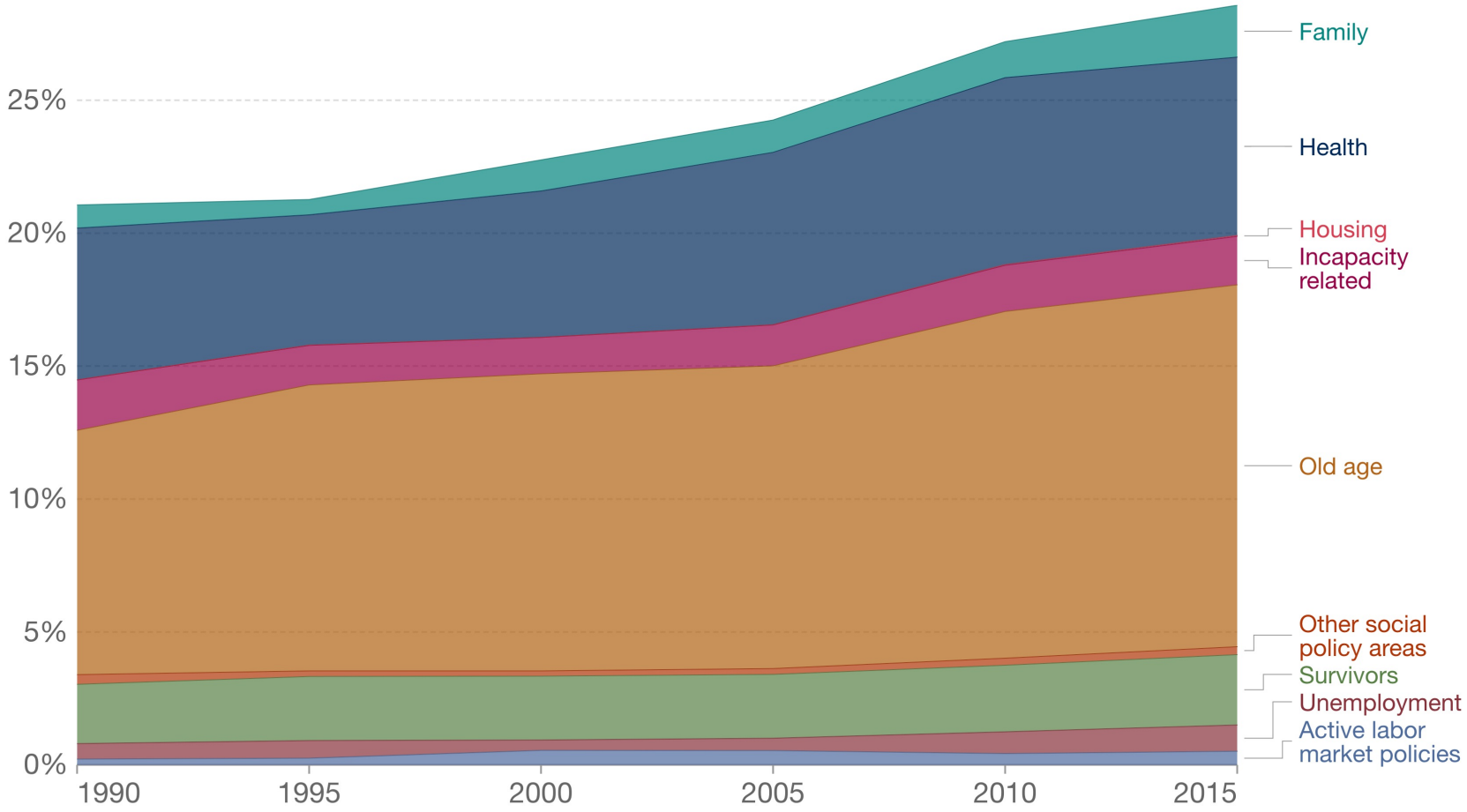
OurWorldInData.org/government-spending • CC BY

Spesa sociale sul PIL, Italia (1990-2015)

Social expenditure as share of GDP, Italy, 1990 to 2015

Our World in Data

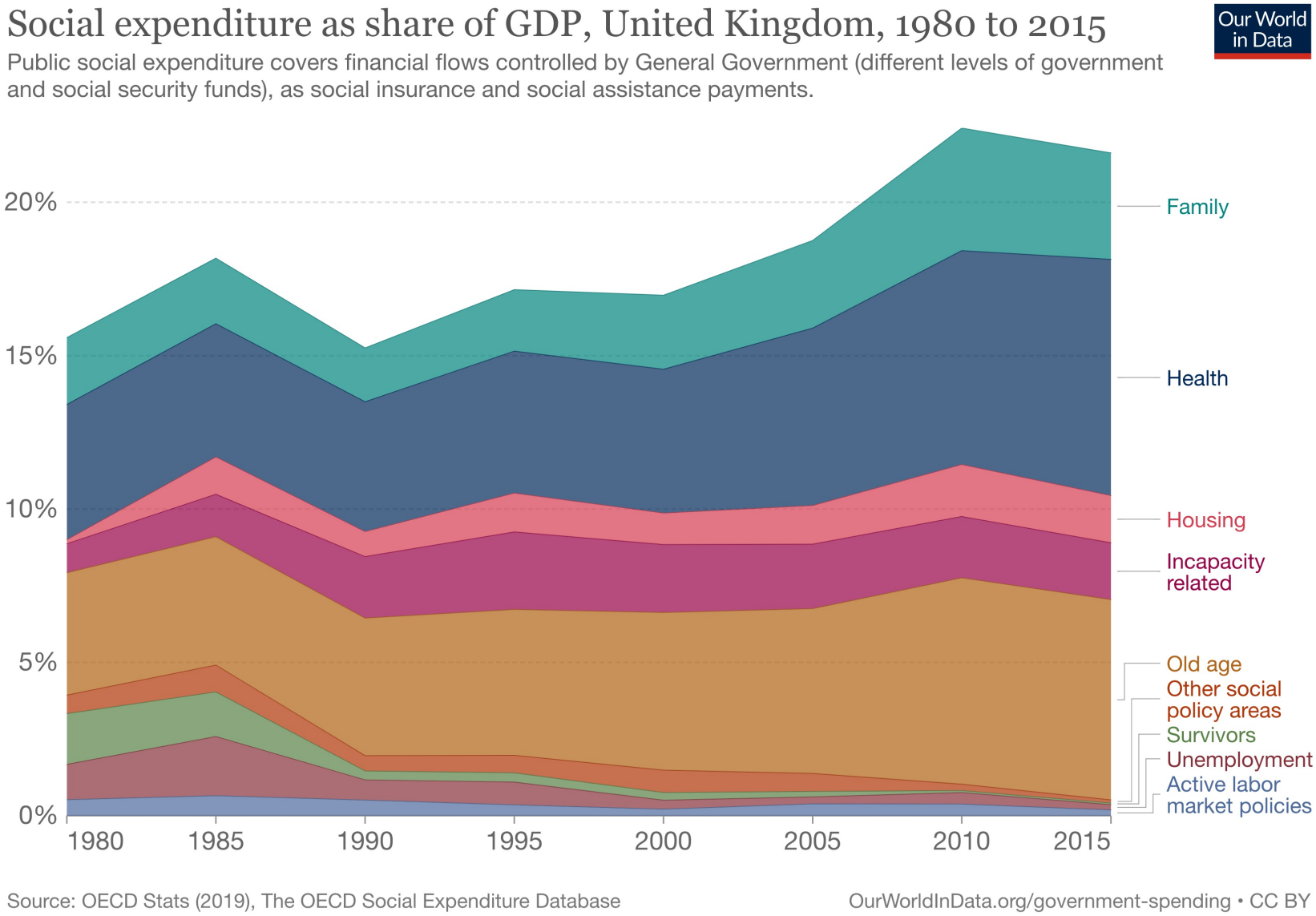
Public social expenditure covers financial flows controlled by General Government (different levels of government and social security funds), as social insurance and social assistance payments.



Source: OECD Stats (2019), The OECD Social Expenditure Database

OurWorldInData.org/government-spending • CC BY

Spesa sociale sul PIL, UK (1980-2015)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica

Interdipendenze e contraddizioni tra welfare e ambiente

Crisi socio-ecologica: intreccio fra crisi ambientale e crisi fiscale dello Stato

O'Connor (1991), van der Ploeg (2009)

La crisi ambientale è il risultato di una doppia dinamica:

- accelerazione, contraddizione tra i ritmi dell'accumulazione capitalista e dei processi di commodificazione*, e i tempi di riproduzione delle risorse ambientali
- artificializzazione, principio attraverso cui il sistema industriale ha progredito cercando di razionalizzare l'ambiente, controllandolo e mercificandolo il più possibile

* commodificazione: Trasformazione in merce di una risorsa esistente in natura (es: acqua)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica

Interdipendenze e contraddizioni tra welfare e ambiente

Crisi socio-ecologica: intreccio fra crisi ambientale e crisi fiscale dello Stato

O'Connor (1973)

La crisi fiscale dello stato emerge dalla contraddizione tra due funzioni che lo Stato deve svolgere simultaneamente:

- accumulazione, per garantire che il capitale continui a creare ricchezza
- legittimazione, funzionale alla conservazione della coesione sociale ed ai principi di distribuzione/re-distribuzione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica

Interdipendenze e contraddizioni tra welfare e ambiente

Schnaiberg et. al. (2002), *Treadmill of production*

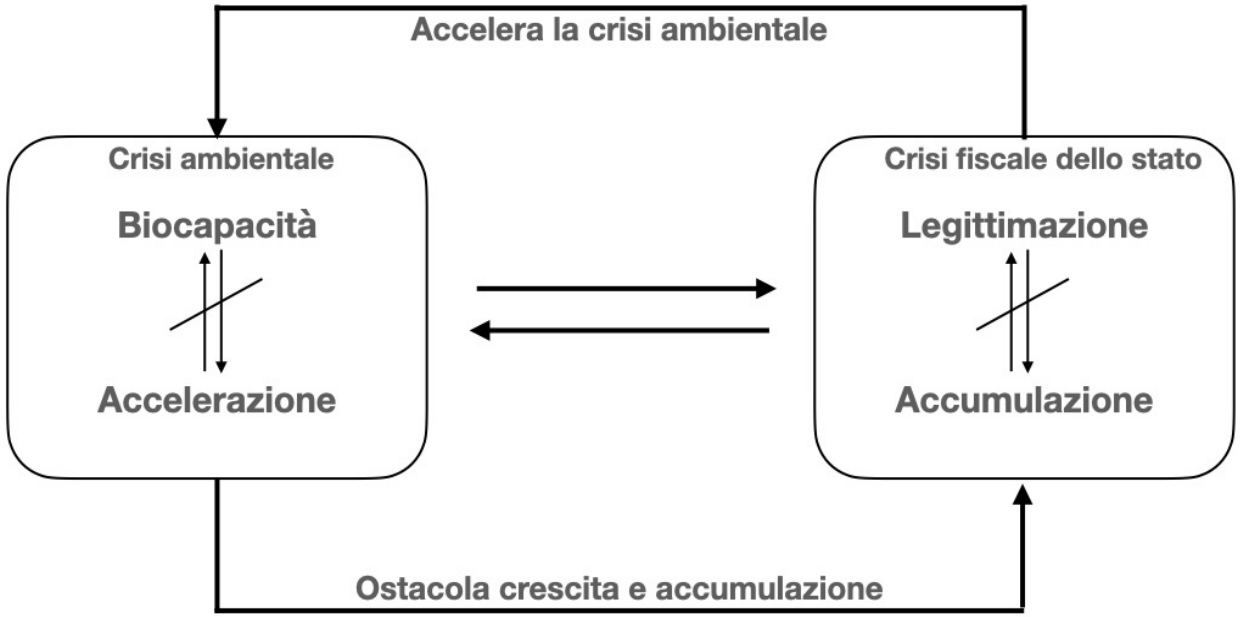
Vi è una spirale cumulativa tra accumulazione e redistribuzione che ha scaricato gli effetti secondari sul deterioramento degli ecosistemi, contribuendo ad accelerare la crisi ambientale.

Crisi socio-ecologica

Interdipendenze e contraddizioni tra welfare e ambiente

Trasformazione delle natura in merci.

Emissioni crescono più velocemente rispetto alla capacità degli ecosistemi di riassorbirle.



Concentrazione di risorse per accumulare ricchezza confligge con redistribuzione di risorse a supporto dei sistemi di welfare

La crisi socio-ecologica nelle politiche *mainstream*

Dagli anni ‘80, la difficoltà nel garantire diritti e redistribuzione di ricchezza ha provocato la crescita delle disuguaglianze economiche e sociali

La crescita delle diseguaglianze accelera il degrado ambientale
(es: crescono i tassi di deforestazione, l’erosione di biodiversità, le emissioni climalteranti, l’esposizione al rischio idrogeologico)

Paradigma dominante tra crisi del welfare e crisi ambientale:
Modernizzazione ecologica: una riorganizzazione della società su principi di sostenibilità prevede uno sviluppo sostenibile di lungo termine attivato dalla tecnologia e da un insieme di accesso a benefici economici

Spargaaren e Mol (1992), Spargaaren e Van Vliet (2000), Mol e Spargaaren (2000)

La crisi socio-ecologica nelle politiche *mainstream*

Dagli anni ‘80, la difficoltà nel garantire diritti e redistribuzione di ricchezza ha provocato la crescita delle disuguaglianze economiche e sociali

La crescita delle diseguaglianze accelera il degrado ambientale
(es: crescono i tassi di deforestazione, l’erosione di biodiversità, le emissioni climalteranti, l’esposizione al rischio idrogeologico)

Paradigma dominante tra crisi del welfare e crisi ambientale: Modernizzazione ecologica, che crea differenti condizioni di accesso a innovazioni tecnologiche nell’accesso ai servizi

Sulla critica alla modernizzazione ecologica: Boyce et. al. (1999), Gough (2017)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Eco-welfare

Eco-welfare:
una prospettiva di ricerca per osservare in maniera integrata la sostenibilità dei sistemi di welfare, la decrescita ed i percorsi di transizione energetica, anche in virtù della mitigazione dei processi di esposizione a rischi ambientali (ondate di calore, crescente rischio idrogeologico, incendi, ecc.)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Eco-welfare

Parola chiave

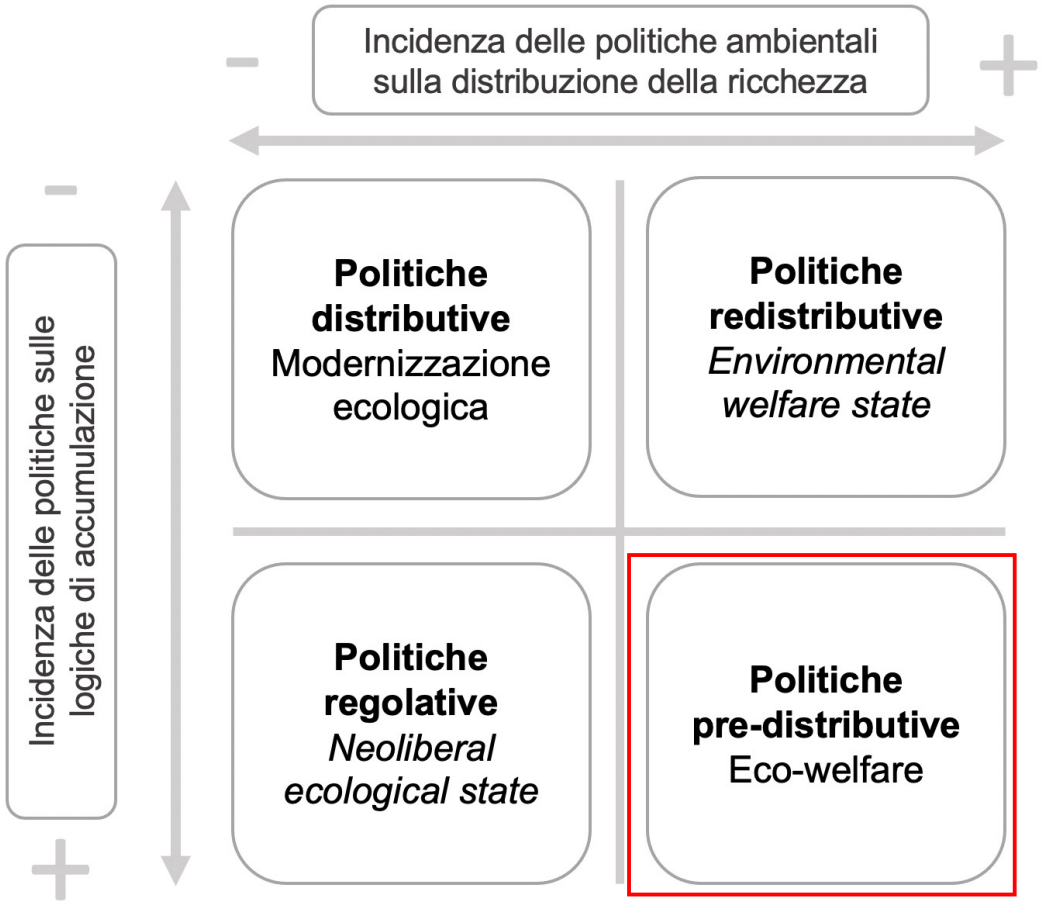
Pre-distribuzione: leggi e politiche che determinano le condizioni individuali prima delle tassazioni (O'Neill, 2020)

"Getting a fairer distribution of income is not just a matter of redistribution, of taxing the rich to give to the more needy" (Stiglitz, 2019 – Premio Nobel per l'Economia)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica ed eco-welfare

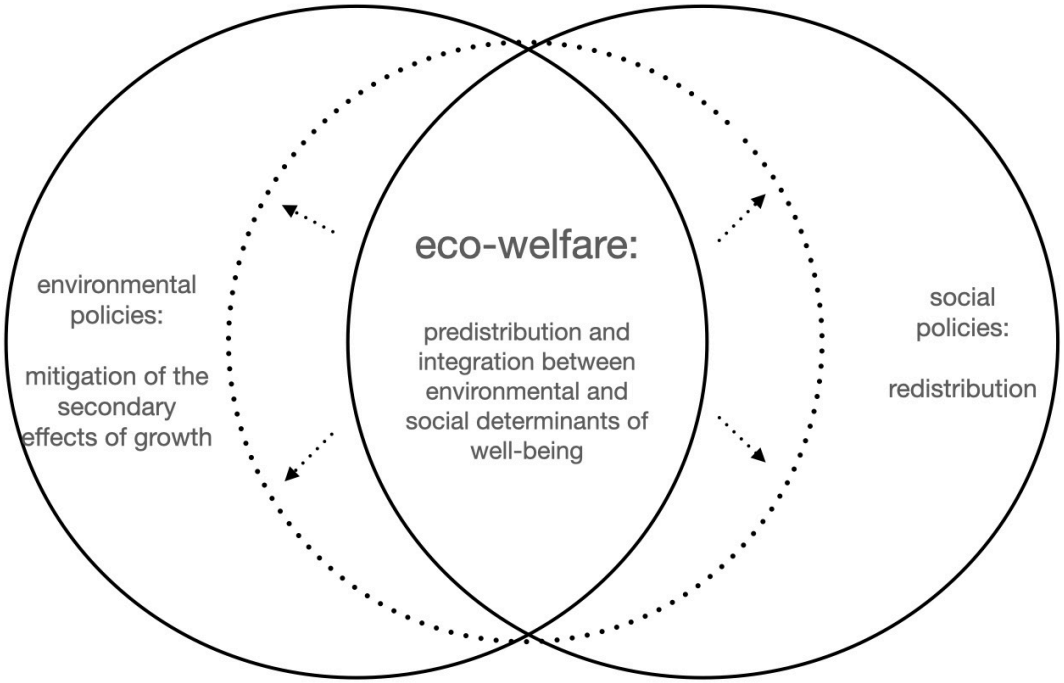
Modelli di policy tra transizione ecologica e allocazione delle risorse



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Crisi socio-ecologica

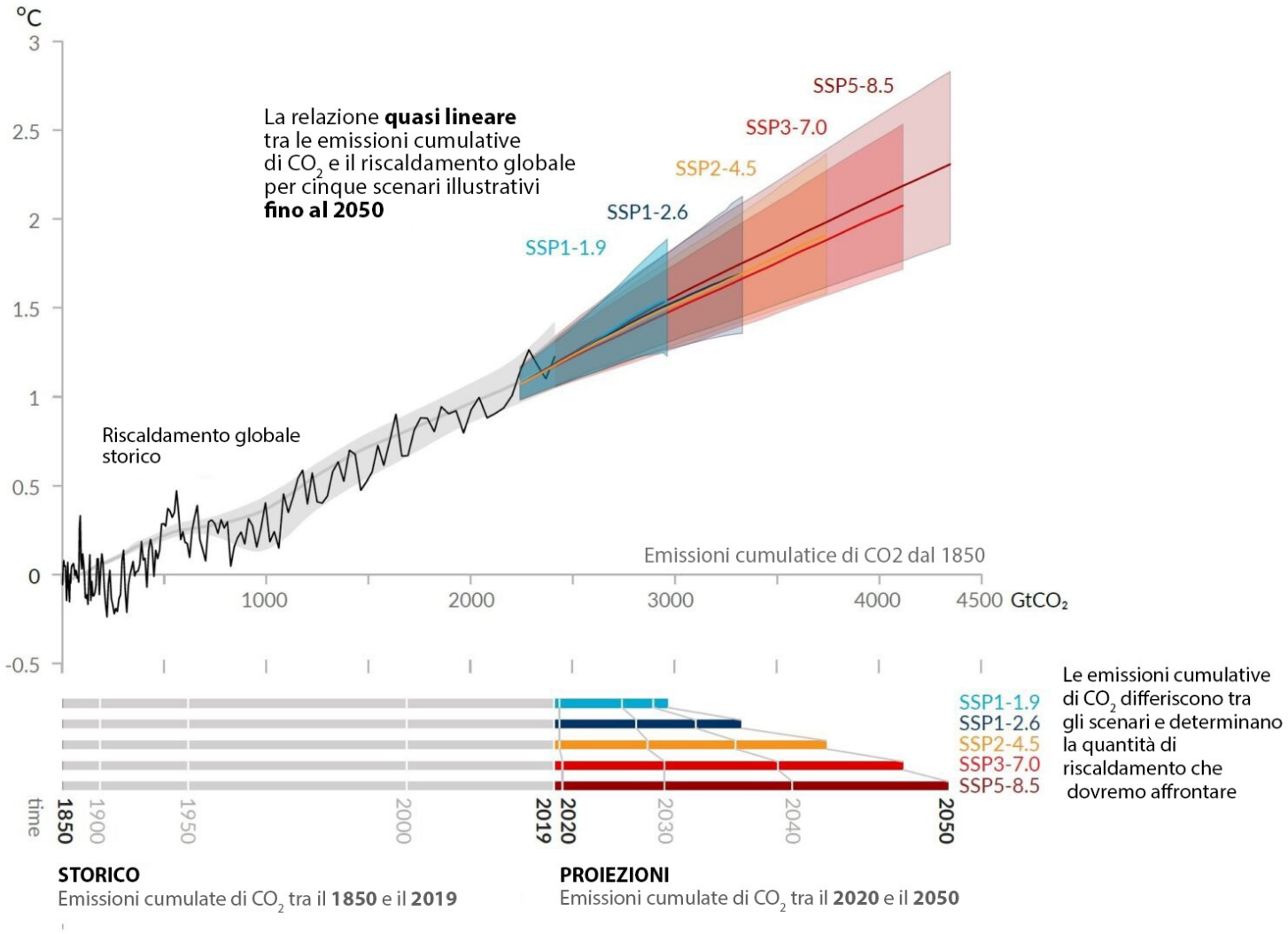
Politiche eco-sociali e riconoscimento della crisi socio-ecologica



Fonte: International Panel on Climate Change (IPCC)

Ogni tonnellata di CO_2 emessa aumenta il riscaldamento globale

Aumento della temperatura superficiale globale dal 1850-1900 (°C) in funzione delle emissioni cumulate di CO_2 ($GtCO_2$)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Eco-welfare e combustibili fossili

Quinto rapporto IPCC (2014)
L'aumento del 40% della concentrazione di CO_2 nell'atmosfera dalla Rivoluzione Industriale ad oggi è data prevalentemente dalla combustione di fonti fossili

Koch (2018)

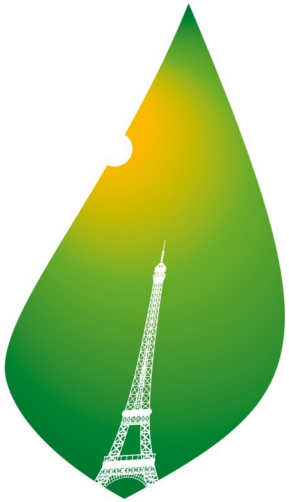
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Che cos'è una politica «eco-sociale»?

- Una politica capace di inserirsi in un percorso di decrescita e transizione
- Una politica che tiene insieme obiettivi di carattere economico, sociale ed ambientale assieme ad una dotazione minima di «welfare materiale» e di servizi
- Una politica capace di mettere la sostenibilità al centro delle questioni decisionali
- Una politica che vede i sistemi di welfare come qualcosa che ha capacità «rigenerativa» della biosfera, che tuteli la complessità eco-sistemica dei cambiamenti climatici

Koch (2018; 2022)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



COP21 · CMP11
PARIS 2015
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE

Un’idea di «eco-welfare» dagli Accordi di Parigi (2015) discussi nella COP21

1.5 °C

Mantenere il surriscaldamento del clima al di sotto dei 2 °C rispetto all’età pre-industriale, limitando preferibilmente tale aumento a 1.5 °C